



BIBLIOTECA
COMUNALE
DI TRENTO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO
Dipartimento di Lettere e Filosofia



FONDAZIONE
CARITRO
CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

ROSTICHELLO MARCHIOTTO, *Dialogo in laude dell'illustriss.mo et
reverendiss.mo monsignore. Cardinal Madruzzo, vescovo, & prencipe
di Trento*, Trento, Simone Alberti, 1604.

Esemplare digitalizzato:

Trento, Biblioteca comunale, T I-op c 44

LINK: <https://bdt.bibcom.trento.it/86>

[BDT – BIBLIOTECA DIGITALE TARENTINA](#)

progetto STABAT – *Stampe antiche Biblioteca comunale di Trento*



COMUNE DI TRENTO



STABAT – *Stampe antiche della Biblioteca comunale di Trento* è un progetto concluso, cofinanziato dalla Fondazione Caritro (“Bando Archivi 2014”), dalla Biblioteca comunale di Trento e dal Dipartimento di Lettere e Filosofia dell’Università di Trento; gli altri partner del progetto sono la Soprintendenza per i beni storico-artistici, librari e archivistici della Provincia Autonoma di Trento e l’University of St Andrews, School of History, USTC – Universal Short Title Catalogue. All’interno di Stabat sono state digitalizzate e descritte tutte le edizioni stampate in Trentino nei secoli XV-XVII che si conservano presso la Biblioteca e l’Archivio storico del Comune di Trento. Ogni digitalizzazione è accompagnata da una descrizione della stampa; tutto il materiale è liberamente consultabile sulla *Biblioteca Digitale Trentina* (<http://bdt.bibcom.trento.it/>).

In questo file le immagini hanno avuto in trattamento OCR e pertanto si possono fare ricerche testuali; le immagini presenti sul sito, dove si può trovare una descrizione completa dell’edizione, hanno invece una qualità maggiore.

Le immagini presenti nella *Biblioteca Digitale Trentina* sono rilasciate con licenza di Pubblico dominio, il presente PDF è distribuito con licenza Creative Commons Attribuzione – Non commerciale – Non opere derivate 3.0.

STABAT – *Stampe antiche della Biblioteca comunale di Trento* is a project that was successfully concluded thanks to the support of a group of partners, namely the Caritro Foundation (“Bando Archivi 2014”), Trent Civic Library, the Department of Humanities of the University of Trento, as well as the Superintendence for Architectural, Landscape, Historical, Artistic and Ethno-anthropological Heritage for the Province of Trento and the University of St Andrews, School of History, USTC – Universal Short Title Catalogue. All the editions belonging to the Library and the Civic Historical Archive that were printed in Trentino during the XV-XVII centuries have been digitised and described. As a result, each digital copy is accompanied by a record with specific data regarding the printed book, and is freely available to be consulted on *Biblioteca Digitale Trentina* (<http://bdt.bibcom.trento.it/>).

The images belonging to this file are OCR-converted, hence the text of this edition can be electronically searched. The images available on the website, on the contrary, have a higher resolution and are accompanied by a complete description of the edition.

The images available on the *Biblioteca Digitale Trentina* are public domain files; this PDF is available under the Creative Commons Attribution – Non-commercial – No Derivative Works 3.0 License.



BIBLIOTECA
COMUNALE
TRENTO

T

I -OP

c

44

TRENTO



K 759 436

D 759 403



DI ALOGO
IN LAUDE
DELL'ILLVSTRISS.
ET REVERENDISS.
MONSIGNORE.

CARDINAL MADRVZZO, VES-
couo, & Prencipe di Trento.

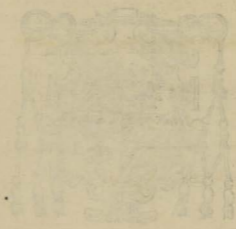
DI MARCHIOTTO ROSTICHELLO.



In TRENTO Per Simon Alberti. 1604.



PIAIOGO
IN LA V D E
DELL'ISTITUTO
TREVARENDI
MONTIGNON
CARDINAL MADRIZZO, VES
di MARCIOTTO BOSTICIA



in TRENTO



AL MOLTO REVERENDO
PADRE FRA DOMENICO
Benvenuti, Priore di S. Lorenzo.



TEMENDO che questo mio debil parto, venuto alla luce in breuissimo tempo, & conseguentemente, con poco sudore, & fatica venisse per debolezza meno, hò voluto darlo à baila à V. S. molto Reuerenda, accioche col latte della sua sapientia, & integrità sia nodrito. S'adegni dunque d'accettarlo così volentieri, come volentieri à lei sen uieue; & le bacio le mani.
Di Trento il dì 14. Giugno 1604.


Di V. S. molto Reuerenda

Seruitore Affectionatiss.

Marchiotto Rosticbello.



ROMA, ET TRENTO INTER-AL
LOCVTORI.

R.  **OPPO** molti sospiri, e molti preghi,
Tratti dal petto, con ardente zelo;
Al Rè dell'alto Cielo
Hò finalmente (e questo sol mancau

A far perfetta quella
Mia gloria, che ribomba
Dall'vno, all'altro Polo)
Raccolto nel mio lembo,
Anzi nel proprio grembo,
Sceso dall'Illustrissima famiglia,
Madre de Duci, e figlia,
Quel grande, & Illustrissimo figliuolo,
Che con il suo valore
E con la fede sua pura, e sincera,
Non altrimenti s'è leuato à volo
Che candida Columba.

T. E di qual figlio ò Roma,
(S' à me ciò chieder lice) hora ragioni?

R. Parlo del gran Madruzzo,
Che con sì giusto impero,
Questa Città gouerna,
Ch' alli buoni pietoso à rei seuro

tiene, e in pace eterna:
Il mio nome.

Quando mi conoscesti è d' doue è ò come?

T. Là fama molte volte,
Hà rapportato: à questo nostro lido,
Di tua grandezza, l' honorato grido,
Ond' io temei, che tolto,
(Ahime che fui presaga de miei danni)
Dà te mi fusse, quell' vnico pegno,
Ch' era di te sol degno,
Però dà questo segno,
T' hò conosciuta, & anco
All' andar, al vestir, al viso, ai panni,
Mà sè con la grandezza,
Là Nobiltate alberga,
E s' egli è ver, che reggi,
Con Santissime leggi
Il mondo tutto, e con sì giusta verga,
Deh scopri hormai di tua pietate il raggio,
E non voler, che quel che meno puote,
Dà quel, che puote più riceua oltraggio,
Non mi voler priuare,
D' vn Signor, sì benigno, & esemplare.

R. O' dà me molto amata,
Trento gentil, hor ben ti riconosco,
E scorgo là tua fede,
El amor uerso l' tuo Prencipe inuito,
Mà non vorrei ch' ingrata,
Ti mostrasti, à colei,
(Perdonami, s' in parte,
Dà mè rimprouerato,
Ti

Ti viene il ben, chei monti
Perche à rimprouerarlo, &
Non è vitio, ò peccato
Che ti degno, di tanti semidei,
Nel tuo Concilio, quando
L'empie, e triste heresie; ponesti in bando;
A colei (dico) che cotanto honore,
Concesse alli già tuoi,
Defunti, si mà non estinti Heroi,
Che se l'inuida Parca
Non reccideua i stami
Dell'alme uite loro,
Haurian nel concistoro
Preuenuto quel tuo, che tanto brami,
Donque se'l beneficio,
Merita ricompensa,
Senon di tanto effetto,
Almen di tanto affetto,
Non voler oscurare,
Cotante tue vertù con vn sol vitio;
Conciedi à me, conciedi
Questo Sir giusto, e Santo,
Ch'io ti prometto, (e credi
Certo) ch'in premio de suoi degni meriti,
(Quando fia ch'à Dio piaccia)
La sede occuperà di Pietro, e'l Manto.

T. Sappi, che questo mio
Leggitimo Signore,
E della vita mia l'anima, e'l core,
Che se tù lò mi togli;
E che di lui sia priua,
Io non posso, e non voglio, restar viua;

Mà perch
Non ^{re,} ~~ve~~ ^{che} procurate deggio,
Son contenta di stare,
A quanto m'hai proposto,
Con speme, di veder nell'alto seggio,
Il mio Signor riposto.

Voi populi accendete
Colmi di gioia il foco,
Allegrezza facendo in ogni loco,
E con sonore Trombe
Fatte che'l nome altero,
Del terzo Signor vostro al Ciel ribombe;
Tal che per ogni speco
Del CARDINAL MADRIZZO s'oda
l'Echo.



BIBLIOTECA
COMUNALE
TRENTO

T

I-OP

C

44

DI ALOGO
IN LAUDE

mo.
ISS.
mo.
ISS.
ZO, VES-
nto.
CHELLO.



In TRENTO Per Simon Alberti. 1604.

